

Uil

Alotti e il fisco «Attenzione all'evasione»

TRENTO «Il presidente della Camera di commercio sottovaluta il fenomeno dell'evasione fiscale in Trentino». Il segretario generale della Uil del Trentino, Walter Alotti, critica la posizione di Gianni Bort di fronte al rapporto della Cgia di Mestre sui dati Istat relativi all'evasione fiscale in provincia. Secondo l'istituto nazionale di statistica, la sotto-dichiarazione dei risultati economici delle imprese trentine nel 2015 avrebbe portato a un'evasione di 821 milioni di euro, una cifra ritenuta «assolutamente campata in aria» secondo Bort (*Corriere del Trentino* di domenica). «I dati locali di irregolarità fiscale non sono allarmanti tanto quanto quelli di altre regioni italiane — commenta Alotti — ma da quanto pubblicato sia dalla Cgia che dall'Istat esistono anche sul nostro territorio realtà in cui il fenomeno dell'evasione, ma ancor più dell'elusione fiscale, è presente e comporta sicuramente una riduzione di gettito fiscale statale che si ripercuote anche sulla riduzione delle entrate della nostra autonomia». Il segretario della Uil trentina annuncia poi che proprio «fisco, giovani e previdenza» saranno le aree in cui «si concentrerà l'azione sindacale della Uil nel 2018, tanto più nell'imminenza della competizione elettorale». «In particolare questo dovrà essere l'anno di una grande vertenza fiscale da condurre con Cgil e Cisl» conclude Alotti.

Anno nuovo
Tasse, giovani
e previdenza
gli obiettivi
del sindacato

A. R. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA